

FONDAZIONE ORCHESTRA JAZZ SICILIANA THE BRASS GROUP

Iscritta al n. 80 del Registro delle Persone Giuridiche Private,
ai sensi del DPR n. 361/2000 e pubblicato sulla GURS dall'8 gennaio 2008.
P. I.V.A. e C.F.: 05618580822 - C.C.I.A.A. di Palermo - REA n. 0269616
Sede in Via Dello Spasimo, 15 - 90133 PALERMO (PA)
Fondo Patrimoniale iniziale Euro 1.375.000,00 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori

Al bilancio di Previsione per il 2025

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori, nel corso del corrente esercizio 2024, ha svolto il compito di vigilanza e le funzioni di revisione contabile; la presente relazione attiene al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 predisposto dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione di accompagnamento ed alla relazione artistica che compendia le ipotesi della programmazione 2024/2025.

Nel corso di apposita riunione il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 è stato illustrato e consegnato per l'esame e la redazione della presente relazione; esso presenta un sostanziale pareggio essendo l'avanzo di amministrazione di entità non rilevante.

Il documento previsionale predisposto ed approvato è stato redatto secondo lo schema del bilancio CEE innovando rispetto al passato. Il Collegio ha preso atto di questa innovazione non essendo suo compito sindacare le scelte del Consiglio in merito alla forma con la quale viene presentato il bilancio di previsione.

Nel corso della riunione del CdA è stato specificato che per le entrate relative ai contributi regionali si è tenuto conto delle notizie ufficiose acquisite mentre per le entrate dirette si è fatto riferimento a quanto già noto in termini di abbonamenti e della esperienza maturata a seguito delle iniziative già concluse nel corso del 2024. Di contro per le uscite sono stati presi a base i dati consuntivi del 2023 non potendosi ancora utilizzare quelli del 2024 non ancora noti in termini complessivi. Sotto il profilo numerico è previsto un leggero incremento delle entrate complessive cui fa riscontro un analogo leggero aumento delle uscite e degli oneri finanziari: il risultato finale si attesta in un sostanziale pareggio perché, come già detto, il limitato avanzo di amministrazione non può considerarsi di importo significativo.

Nel corpo della relazione artistica è possibile riscontrare la mole di attività che la Fondazione intende realizzare nel corso del 2025 sempre che i contributi da parte della Regione Siciliana si concretizzino nella misura ipotizzata.

Anche se ovvio il Collegio ha sottolineato al Consiglio che le spese dovranno essere effettuate soltanto nei limiti di quanto verrà effettivamente erogato da parte della Regione Siciliana e non sulla scorta di quanto ipotizzato nel bilancio di previsione.

In termini generali il Collegio deve esprimere le proprie preoccupazioni per la situazione finanziaria. Infatti nel 2024 è iniziato l'ammortamento del mutuo IRFIS a fronte del RIS, è proseguito il pagamento delle rateizzazioni nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, si continua a dovere pagare il canone per lo Spasimo e vi è in previsione l'investimento per l'utilizzazione del piano superiore del teatro che, di contro, dovrebbe consentire di aumentare l'afflusso del pubblico pagante.

Inoltre, a partire dal 2025, si aggiungerà il costo della energia elettrica per il Real Teatro Santa Cecilia attesa la voltura dei contratti adottata dalla Regione Siciliana.

Tutto quanto precede difficilmente potrà trovare copertura con il contributo sulla gestione: da qui l'esigenza di una entrata straordinaria che consenta di ottenere un soddisfacente equilibrio finanziario a partire dal quale potere gestire serenamente una attività che nel corso degli anni ha fruito di forti manifestazioni di interesse sia dal pubblico locale che dagli stranieri dando così un contributo anche all'incremento del turismo.

Si deve dare atto al Consiglio di avere adottato una politica di riduzione dei costi anche se, talvolta, con sacrificio della efficienza interna come ad esempio nel comparto amministrativo. Tale politica deve pertanto proseguire ed anzi accentuarsi in modo da liberare risorse mentre, sotto altro profilo, si auspica che si possano trovare altre fonti di entrate quali sponsorizzazioni ecc.

Come è noto le entrate dirette da sbigliettamento, situazione comune a tutte le organizzazioni musicali del paese, rappresentano una parte minoritaria delle somme necessarie per fare fronte ai relativi costi.

Per quanto a conoscenza del Collegio, ad oggi, le posizioni nei confronti degli Enti Previdenziali appaiono regolari mentre quelle verso l'erario sono oggetto di rateizzazioni con una visione prospettica di diversi anni.

Anche se ovvio il Collegio deve rammentare che i bilanci di previsione, per loro stessa natura, sono soggetti a condizioni di incertezza sia per la sconoscenza delle effettive somme che verranno erogate a titolo di contributo per le diverse attività che per il SJF: il che rende ancora più pregnante e necessaria l'azione di contenimento delle spese da parte del Consiglio, così come richiamato in precedenza.

Come si rileva dalla relazione artistica, nonostante i lavori per la messa in sicurezza del complesso monumentale dello Spasimo avviata dal Comune di Palermo, la Fondazione ha ritenuto di ritagliare degli spazi per svolgere attività nel "Ridotto del Brass", sia perché lo Spasimo è una delle mete turistiche più ricercate di Palermo, che per la tipologia dell'attività musicale che riconduce all'anima originaria del jazz.

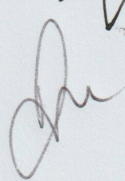
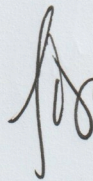
Il Collegio non può fare a meno di sottolineare che la incertezza delle entrate rende problematica la determinazione in via previsionale dei costi inerenti alla programmazione artistica. Nel settore musicale e/o teatrale l'attività necessita di una programmazione anticipata atteso che gli artisti devono chiudere i propri contratti con almeno un anno di anticipo rispetto alla esibizione.

Dalle considerazioni sopra espresse discendono due conseguenze:

- a) il documento previsionale deve forzatamente basarsi su entrate incerte alle quali devono essere rapportate spese certe che potrebbero essere, successivamente, riviste sulla scorta delle entrate;
- b) il bilancio di previsione, anche per quanto detto in precedenza, ha carattere meramente indicativo e non autorizzativo, come già si è avuto modo di sostenere nelle precedenti relazioni.

Altro elemento che merita particolare attenzione è l'organico dell'Orchestra i cui componenti non sono dipendenti della Fondazione ma vengono chiamati di volta in volta per ogni singolo concerto; circostanza questa che dà luogo ad una diversificazione delle singole posizioni con aggravio di costi amministrativi non indifferenti e con una "stranezza" organizzativa rispetto a tutte le altre realtà. Sotto l'aspetto organizzativo si riterrebbe opportuno che la Fondazione aggiornasse il Modello di Organizzazione e Gestione, si dotasse di un ufficio di controllo interno e di un regolamento sul whistleblowing.

Infine la Fondazione deve incrementare i propri sforzi per essere presente nelle manifestazioni che molti Enti Locali svolgono sul territorio siciliano e ricerchi fonti di finanziamento integrative soprattutto per la Scuola Popolare di Musica e intensifichi i propri rapporti con le scuole al fine di fare avvicinare i giovani alla musica e, in particolare, al jazz.



Conclusioni

In considerazione di quanto fin qui evidenziato il Collegio, pur nell'incertezza delle fonti di finanziamento e confermando tutte le considerazioni evidenziate in precedenza, osserva che il progetto di bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 riflette la volontà del Consiglio di Amministrazione di consolidare le attività della Fondazione.

Pertanto, ferme restando le perplessità manifestate su alcuni aspetti della vita organizzativa della Fondazione, esprime parere favorevole alla approvazione del documento previsionale.

Palermo 29 novembre 2024

F.to - Dottor Giuseppe Caiozzo

F.to - Dottor Donatella Milazzo

F.to - Dottor Aldo Bua

